

Alberti. Ha origine dal patronimico o nome dell'antenato principale, chiamato appunto *Alberto*.

Il primo Alberti, che compaia nelle liste dei capifamiglia di Foza, è un *Bartolomeus quondam Alberti*, « massaro » o rappresentante in capo della comunità (oggi lo chiameremmo « sindaco »), il quale in un atto notarile del 1474 delega tre rappresentanti o consiglieri del comune a impegnare il monte Miela per comprare da mangiare alla popolazione (A.S.Vi., Atto Not. Battista Ferrazzo, 6 marzo 1474).

Il cognome Alberti, nei documenti del comune, si alterna spesso con quello di *Berti* (Così, ad esempio, lo stesso personaggio, che nel 1530 viene chiamato Giacomo fu Gianese Alberti, nel 1543 è chiamato anche *Giacomo Berti* o *de Berto*: A.S.Vi., Atto Not. Andrea Fincati, 26 giugno 1530; Atto Not. Gaspare Gianese, 19 gennaio 1543).

Fra i nomi di battesimo degli Alberti, i più ricorrenti all'interno della famiglia, almeno nel Quattro e Cinquecento, sono: Giacomo, Gianese, Gaspare e Andrea...

Nel Seicento, gli Alberti, hanno già passato la loro denominazione ad uno dei sei « colonnelli » del paese, chiamato appunto colonnello « dei Berti » (A.S.Vi., Atto Not. Crestan Menegatti, 21 luglio 1652).

Nel Settecento, questo colonnello si compone già di diverse località, vicine fra loro, che danno origine alle famiglie omonime: gli Alberti Carot, al Knotto, all'Ecche e Ribenach. La famiglia degli Alberti è rimasta famosa nella storia del paese per le sue risse e le sue liti mortali coi Lunardi (A.S.Vi., Atto Not. Antonio Fincati, 10 novembre 1630) e cogli Oro (A.S.Vi., Atto Not. Marco Lunardi, 29 agosto, 1684), ma anche per aver dato dei valenti amministratori al comune e persino un notaio: Costante Alberti (A.S.Vi. Atti Notarili, agli anni 1715-1736).

Soprannomi:

I piú antichi, come si è detto, risalgono al Settecento e forse anche prima, e sono: *Carot, Knottenar, Echar, Ribenach* (A.S.Vi. Atto Not. Michele Lazari, Indice dei Protocolli, anni 1755-1806).

Vengono poi i soprannomi dell'Ottocento: *Zappolo, Zappai, Bertolini* (A.P.F., *Anagrafe Parrocchiale di Santa Maria Assunta di Foza*. Anni 1839 e 1859).

Infine, emergono e vengono alla luce i soprannomi piú recenti, quelli del nostro secolo e sono: *Lero, Faio, Zamarus, Nazzarello, Berto, Canevelo* (A.P.F., *Registro Stato d'Anime della Parrocchia di S. Maria*, Anni 1923-1927).